

Carta del Servizio



ASILO
PINK PANTHER

NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Pubblicazione a cura di :
Benedetta Gazza, Gabriella Rollo,
Simona Rossi,
Maria Francesca Rinaldi.

Carta del Servizio

La Carta del Servizio è uno strumento di comunicazione che rende esplicita e trasparente la proposta educativa offerta agli utenti. Essa indica finalità, valori e contenuti sui quali si costruisce il rapporto con i bambini e con le loro famiglie e riassume le disposizioni che la regolamentano.

LA STORIA

*... sempre in una casa ma mai per caso**

Tutto parte da qui, quattro ragazze poco più che ventenni con un diploma da maestre si confrontano, prendono una decisione: apriamo un asilo.

Cominciano a cercar casa: è la primavera del 1981.

Decine di offerte uso ufficio cerchiare con il pennarello e, alla fine, eccolo:

un appartamento di 120 metri quadri in Borgo Lalatta 6.

Parola d'ordine ingegnarsi, le maestre si trasformano in imbianchine, arredatrici...ed esperte in marketing.

Cominciano ad arrivare le prime iscrizioni, le richieste di informazioni, le visite al nuovo Nido e l'asilo parte a settembre con i primi dieci iscritti che nell'anno successivo raddoppiano.

Insieme ai nuovi bambini arriva anche Allyson, australiana, ad insegnare inglese e Makiko, giapponese, ad insegnare musica.

Incontri che danno vita a novità pedagogiche.

Iniziano anche le prime uscite in piscina anche per il Nido e le passeggiate in città con la corda ad anelli.

Quattro anni dopo è già ora di cambiar casa: il nuovo asilo è sempre in Borgo Lalatta in una casetta con il giardino al numero 11.

Aumentano i bambini e quelli che hanno iniziato con il Nido proseguono con la Scuola dell'infanzia: si traccia così con naturalezza un percorso di continuità.

La Pantera Rosa è diventata grande.

Ma non smette di sperimentare, introducendo la danza con Mariangela Dosi e poi con Lucia Perego e le settimane verdi, bianche, azzurre.

Via a dormire, dall'Appennino all'Adriatico, rigorosamente senza genitori.

È il 1993, l'asilo entra nella Cooperativa Sociale Giromondo: arrivano gli obiettori di coscienza, prime figure educative maschili, e nuovi inserimenti lavorativi.

La nostra isola felice è diventata molto abitata.

Qui ci vuole una nuova casa: un altro trasloco in una villa d'inizio secolo in Via Pelacani 1.

Nel 1994 arriva la convenzione con il Comune di Parma per i posti del Nido, nel 2000 per quelli della Scuola dell'infanzia: la nostra casa si apre davvero a tutti.

Da 25 anni si comincia ogni giornata con il cerchio magico, in piccoli gruppi, tutti seduti a mangiare la frutta,

a raccontarsi... con la disponibilità a spettinare programmi già spazzolati con cura. Lo chiede l'ascolto vero dei bambini, delle loro parole urlate o sussurrate, festose o piangenti.

Ma tutte dolcemente raccolte tra le pareti di una casa.

*Una casa per asilo. I 25 anni del Pink Panther, Silva Editore, giugno 2007, Parma, pp.7-13.

È l'estate 2012, l'asilo trasloca ancora una volta per mettere le radici in via Caduti di Montelungo 1/A.

PRESENTAZIONE

Il Pink Panther si trova nel quartiere Cittadella, non lontano dal Parco Bizzozzero, in una struttura distribuita su di un unico piano con una zona dedicata al Nido e un'altra alla Scuola dell'infanzia.

Le stanze sono arredate con angoli a tema, con materiali che soddisfano i diversi interessi: manipolazione, lettura, costruzioni, gioco simbolico, spazio tecnologico-scientifico ed espressivo.

Sul retro dell'asilo una zona porticata consente il gioco all'aria aperta e le attività espressive anche quando le condizioni atmosferiche non permettono l'uso del giardino.

Quest'ultimo, uno spazio alberato di 1800 mq., comprende una zona riservata al nido e una più estesa per la scuola dell'infanzia.

Al centro è posizionato un pergolato attrezzato con tavoli e panche per il pranzo e la merenda nella bella stagione.

Nel giardino si trovano anche casette di legno, tunnel, altalene, sabbiera, scivoli, vasche per i travasi, casette per gli uccelli, svariati attrezzi per il giardinaggio.

In una zona recintata, trova dimora l'orto, frutto del costante lavoro dei bambini più grandi.

INDICE

1. Le finalità educative e le normative

| | |
|-------------------------------------|---------|
| Finalità educative e principi guida | pag. 12 |
| Tutela della privacy | pag. 14 |
| Sicurezza | pag. 14 |
| Norme igienico-sanitarie | pag. 15 |
| Standard qualitativi | pag. 15 |

2. L'organizzazione dei servizi

| | |
|---|---------|
| Il nido d'infanzia | pag. 18 |
| La scuola dell'infanzia paritaria | pag. 19 |
| Il personale di nido e scuola dell'infanzia | pag. 22 |
| L'ufficio genitori | pag. 22 |
| La cucina | pag. 23 |

3. La progettazione

| | |
|--|---------|
| Progettare per educare | pag. 26 |
| La partecipazione delle famiglie | pag. 27 |
| Progetti e proposte speciali ed innovative | pag. 28 |
| Centro estivo | pag. 32 |
| Continuità educativa | pag. 33 |
| Counselling educativo | pag. 33 |



*Le finalita' educative
e le normative*



Finalità educative e principi guida


Le finalità educative del Pink Panther si ispirano ad alcuni valori di fondo.

L'idea di bambino come persona unica nella sua originalità, competente e portatrice di diritti. Ogni bimbo è protagonista attivo dell'esperienza educativa, in grado di instaurare relazioni significative con i coetanei e con gli adulti di riferimento.

Il rispetto dell'uguaglianza (sancito dalla Costituzione Italiana). La valorizzazione delle differenze di sesso, lingua, razza, religione, cultura.

La indiscutibile valenza relazionale dell'educazione.

Poste tali premesse la prima finalità educativa si individua nella costruzione di un contesto fondato su accoglienza e ascolto attivo ed empatico dei piccoli e delle loro famiglie, come condizioni necessarie e imprescindibili per le prime esperienze di socializzazione che i bambini vivono al di fuori dell'ambito familiare. La preoccupazione delle educatrici di riservare uno "spazio mentale" per ogni bambino garantisce una duplice abilità relazionale: individuale (verso il singolo bambino) e di gruppo.



La seconda finalità coincide con la predisposizione di un ambiente idoneo all'incontro con gli altri e si declina nella promozione di percorsi educativi orientati allo sviluppo emotivo, affettivo e cognitivo dei bambini, nel rispetto dei loro tempi, delle loro risorse e delle loro curiosità.

Con la terza finalità si identificano il Nido e la Scuola dell'infanzia come contesti deputati all'incontro e al confronto fra genitori e operatori e quindi in grado di offrire esperienze di formazione per genitori, educatori e insegnanti.

I principi guida sono riassumibili in:

- il piacere di fare le cose
- la sintonia tra educatori, insegnanti, bambini, genitori
- l'attenzione alla relazione
- la partecipazione delle famiglie
- lo sviluppo dell'autonomia dei bambini
- lo straordinario nell'ordinario
- il formare alle regole della vita sociale.



Tutela della privacy

Tutti gli operatori del Nido e della Scuola dell'infanzia sono tenuti al segreto d'ufficio.

I dati personali e le immagini dei bambini sono tutelati dalla legge sulla privacy, in riferimento al Decreto Legislativo n.196/2003.

In tal senso, il personale dei servizi può effettuare riprese video o fotografiche previa autorizzazione scritta da parte dei genitori. Il suddetto materiale può essere utilizzato esclusivamente nell'ambito di iniziative educative e culturali.

Sicurezza

L'edificio che ospita il Pink Panther è a norma delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 81/08 (ex L. 626/94 "Norme in materia di sicurezza sul lavoro").

Il Piano di Sicurezza è disponibile presso il nostro Ufficio.



Norme igienico-sanitarie

L'asilo Pink Panther segue le norme igienico-sanitarie stabilite dall'Azienda U.S.L. di Parma.

Per quanto riguarda le pulizie e la cucina, il personale ausiliario a ciò abilitato, segue il piano HACCP, come prescritto dalla legge.

Standard qualitativi

L'asilo Pink Panther si impegna ad offrire servizi educativi di qualità, attenendosi agli standard previsti dalla L.R. 1/2000 Nido d'infanzia (e successive modifiche) e dalla L. 53/2003 per la Scuola dell'infanzia.

Inoltre, il personale segue un percorso di valutazione (interna ed esterna), in linea con le indicazioni regionali, per monitorare la qualità percepita dagli operatori e dalle famiglie.



*L'organizzazione
dei servizi*



IL NIDO D'INFANZIA

Organizzazione della giornata al Nido

- 7.30 - 9.00 accoglienza
- 9.00 si mangia la frutta, si canta insieme, si racconta una storia...
- 10.00 - 11.00 attività
- 11.00 - 11.30 ci si prepara per il pranzo
- 11.30 - 12.30 pranzo
- 13.00 - 13.30 prima uscita dei bambini che vanno a casa subito dopo pranzo;
i bambini che restano vanno a letto
- 15.00 i bambini si svegliano e dopo l'igiene personale fanno la merenda
- 15.45 - 16.15 seconda uscita
- 16.15 - 18.15 terza uscita

Organizzazione del gruppo di lavoro e attività

Il Nido è costituito da due gruppi di bambini omogenei per età: 13 Piccoli con 2 educatrici di riferimento (dai 12 ai

24 mesi) e 20 Grandi con 3 educatrici di riferimento (dai 24 ai 36 mesi). Tutte le educatrici sono compresenti per l'intera mattinata.

Nell'arco della giornata sono previsti sia attività a piccolo gruppo sia momenti di incontro fra i due gruppi di età diversa per condividere giochi e attività.


Una volta a settimana le educatrici si ritrovano e discutono le progettazioni in corso, le attività, le situazioni particolari e, più in generale, ciò che riguarda la vita al Nido. Periodicamente sono previsti momenti di formazione in servizio di tutta l'èquipe educativa, alla presenza della coordinatrice pedagogica.

Sulla base delle esigenze individuate, ogni anno le educatrici seguono anche un percorso formativo a tema con esperti esterni al servizio.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA

Organizzazione della giornata alla Scuola dell'infanzia

- 7.30 - 9.00 accoglienza
- 9.00 i bambini vivono l'esperienza del cerchio magico:




in cerchio ogni gruppo si ritrova per fare il punto della giornata, per raccontare novità, per contarsi, per mangiare la frutta, ecc... E' un tempo dove si colgono spunti e proposte per i progetti

- 10.00 - 11.15 attività
- 11.15 - 11.40 ci si prepara per il pranzo
- 11.45 pranzo
- 13.00 - 13.30 prima uscita dei bambini che vanno a casa subito dopo pranzo
- 15.00 risveglio per chi dorme, poi tutti insieme si fa la merenda
- 15.45 - 16.15 seconda uscita
- 16.15 - 18.15 terza uscita. All'interno di questo orario, per chi lo desidera, vengono proposti, a seconda degli anni, laboratori condotti da collaboratori esterni su temi diversi (es. inglese, attività creative, teatro sensoriale, educazione ambientale, espressività corporea, ...)

Attività

La Scuola dell'infanzia è organizzata in tre gruppi omogenei per età: i Piccoli (dai 3 ai 4 anni), i Medi (dai 4 ai 5 anni), i Grandi (dai 5 ai 6 anni). A ciascun gruppo appartengono circa



15/17 bambini. L'insegnante di riferimento segue il periodo dell'inserimento e le attività didattiche specifiche. In alcuni momenti della giornata sono previsti lavori a piccolo gruppo omogenei per età. Le tre sezioni seguono progetti specifici, discussi nel corso delle riunioni d'équipe con la supervisione della coordinatrice pedagogica e anche durante gli incontri con le famiglie.

Le attività del mattino con i bambini si avvalgono della collaborazione periodica di figure professionali specializzate.

Organizzazione del gruppo di lavoro

Ogni gruppo di bambini ha una o due insegnanti di riferimento. Le insegnanti lavorano in compresenza per tutta la mattinata, affiancate inoltre da un'insegnante che ruota sui tre gruppi in base alle necessità. Quotidianamente si svolgono attività, libere o strutturate anche in gruppi misti per età. Le insegnanti si ritrovano a cadenza settimanale in incontri d'équipe per discutere delle progettazioni in corso, delle attività di ogni singolo gruppo, di situazioni particolari e più in generale di ciò che riguarda la vita nella Scuola dell'infanzia. Ogni anno il personale segue percorsi formativi specifici organizzati internamente.



Il personale di Nido e Scuola dell'infanzia

- n. 5 educatrici del Nido d'infanzia
- n. 5 insegnanti della Scuola dell'infanzia
- n. 2 educatrici per l'orario prolungato
- n. 1 cuoca e n.1 aiuto cuoca
- n. 1 ausiliaria
- n. 1 volontario/a del Servizio Civile Nazionale
- n. 1 coordinatrice interna
- n. 1 coordinatrice pedagogica

I formatori esterni sono individuati ogni anno in base alle esigenze di aggiornamento professionale.

Altri collaboratori esterni, seguono specifici progetti: educazione musicale, psicomotricità, inglese, nuoto e attività creative.

L'ufficio genitori

All'interno dell'asilo Pink Panther è presente una figura di coordinamento interno organizzativo, gestionale,

amministrativo che segue sia il Nido sia la Scuola dell'infanzia.

La coordinatrice interna si occupa di tutti gli aspetti normativi, delle iscrizioni, dei pagamenti rette, della gestione lista d'attesa. Inoltre, segue i colloqui e le assunzioni del personale, provvede agli acquisti e ai contatti con i fornitori, gestisce le Convenzioni e i rapporti con il Comune di Parma e il Coordinamento Pedagogico Provinciale.

La cucina

I pasti vengono preparati quotidianamente nella cucina interna dell'asilo.

Il menù è annualmente approvato da pediatri e dietisti dell'A.U.S.L. di Parma. Contatti e verifiche periodiche con specialisti dell'alimentazione e produttori biologici per accertare la correttezza del menù, garantiscono la scelta di un'alimentazione sana e naturale.

Per i bambini che presentano intolleranze ed allergie certificate si seguono diete specifiche.



La progettazione



Progettare per educare

L'educazione non si improvvisa...nulla succede per caso...

Gli atteggiamenti, i gesti, le parole che quotidianamente plasmano la pratica educativa, insieme all'organizzazione degli spazi, ai materiali e ai giochi impiegati sono sempre orientati da un pensiero.

La circolarità fra le teorie psico-pedagogiche e le prassi sostiene e motiva le intuizioni e gli interventi e pone in essere i presupposti per un'offerta educativa di qualità.

La progettazione è lo strumento volto a garantire un metodo di lavoro che pone attenzione prioritaria all'ascolto dei bambini e che si centra su obiettivi da raggiungere e ipotesi da verificare, in un affascinante percorso di crescita comune fra adulti e bambini.

In tal senso, il Progetto Pedagogico definisce l'identità e la fisionomia del servizio; esso raccoglie le linee di indirizzo che si traducono annualmente nell'attività dei singoli gruppi attraverso il Progetto Educativo.

L'osservazione e la documentazione sono parte integrante della progettazione, la sostengono e la completano.

L'osservazione è uno strumento fondamentale di lavoro

degli educatori per conoscere meglio il bambino, i suoi comportamenti, le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi interessi.


La documentazione è un elemento unico di comunicazione per tutti, in quanto permette di fermare alcuni momenti della quotidianità attraverso annotazioni scritte, fotografie, registrazioni con videocamera.

Partecipazione delle famiglie

Le finalità educative che delineano il Nido e la Scuola dell'infanzia Pink Panther comprendono anche la cura delle relazioni con i genitori dei bambini accolti. In un clima di partecipazione e corresponsabilità, gli insegnanti e le famiglie condividono pratiche e saperi educativi con appuntamenti ed esperienze diversi nei modi, nei tempi e negli obiettivi.

Un colloquio individuale tra insegnanti e singola famiglia, previsto prima dell'inserimento e nel corso dell'anno scolastico ogni qualvolta si renda necessario.

Un incontro di gruppo con i genitori in autunno e in primavera per condividere i percorsi educativi dei bambini e i progetti didattici.



Un incontro di presentazione della Scuola dell'infanzia ai genitori del gruppo grandi del Nido.

Serate a tema con esperti su questioni educative per insegnanti e genitori.

Serate lavorative a sostegno dell'attività educativa, corsi di cucina, cene didattiche, mattinate al Nido, lezioni aperte.

Le feste di fine anno con la partecipazione di tutte le famiglie a varie iniziative.

Progetti e proposte speciali ed innovative

NIDO D' INFANZIA

Psicomotricità

La palestra è lo spazio privilegiato delle esperienze corporee, dove vengono proposte ai bambini attività con materiali particolari non strutturati (scatoloni, carta, stoffe in grandi quantitativi, palle giganti) per promuovere la creatività dei bambini.

Tali esperienze sono sempre proposte a piccolo gruppo e vengono sempre documentate.



L'educazione musicale

Una musicista incontra settimanalmente i bambini divisi in piccoli gruppi guidandoli all'ascolto del silenzio, del suono, della musica.

Attraverso il gioco i bambini riproducono suoni e ritmi con la voce, il corpo, il movimento, gli strumenti musicali.

Giochiamo all'inglese

Una volta alla settimana un insegnante madrelingua inglese affianca le educatrici e propone canzoni, balletti e giochi di imitazione.

I bambini sono suddivisi in piccoli gruppi omogenei per età.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Laboratorio creativo

È un progetto che collega vari ambiti espressivi (scultura, pittura, informatica ecc.) legati da un tema comune e guidati dalle mani esperte di un atelierista.



Avvicinarsi all'inglese

L'uso dell'inglese durante le attività didattiche e nei momenti di gioco favorisce un piacevole e proficuo apprendimento di una seconda lingua.

Settimanalmente un insegnante madrelingua guida i bambini attraverso questa esperienza creativa e divertente.

Teatro e Spettacoli

Si partecipa frequentemente a rappresentazioni di vario genere: spettacoli teatrali al Teatro al Parco e al Castello dei Burattini, riadattamenti di opere al Teatro Regio, all'Auditorium Toscanini e alla Casa della Musica.

Attività motorie e di acquaticità

L'attività motoria e di acquaticità è seguita presso la piscina comunale G. Onesti di Via Moletolo, nell'ambito dei corsi organizzati dalla Uisp.

Ai bambini del gruppo Piccoli per i primi tre mesi di attività viene proposta la psicomotricità a scuola e per

i successivi tre mesi acquaticità in piscina. Per i gruppi Medi e Grandi vengono proposti sei mesi di acquaticità in piscina.



Gite e uscite didattiche

Nell'arco dell'anno sono previste gite e uscite che integrano e completano le attività didattiche. Alcune di esse hanno una funzione aggregante, altre sono legate ai percorsi svolti alla Scuola dell'infanzia. Si accolgono, inoltre, le proposte della città quali: manifestazioni, mostre, musei, biblioteche, ecc.

Vacanza al mare

In giugno, per coloro che frequentano l'ultimo anno di Scuola dell'infanzia si organizza una vacanza di quattro giorni al mare, a Riccione.

Le famiglie non sono presenti, i bambini vengono accompagnati dalle loro insegnanti.

È un'esperienza unica, che sostiene lo sviluppo delle autonomie personali e delle amicizie fra pari.



Centro estivo

Nel mese di luglio il Pink Panther offre un servizio di centro estivo a tutti coloro che frequentano Nido e Scuola dell'infanzia durante l'anno scolastico e accoglie anche bambini esterni di età compresa tra 1 e 6 anni.

Nell'ampio giardino i bambini possono partecipare alle varie attività proposte: grafico-pittoriche, psicomotorie, giochi d'acqua, al gioco del "far finta".

Orari giornalieri:

- accoglienza dalle 7.30 alle 9.00
- prima uscita dalle 13.00 alle 13.30
- seconda uscita dalle 15.45 alle 16.15

Le iscrizioni sono aperte dal mese di maggio fino ad esaurimento posti.

Il periodo di frequenza va da un minimo di una ad un massimo di quattro settimane.



Continuità educativa

Tra le scelte educative del Pink Panther particolare attenzione viene data alla continuità Nido/Scuola dell'infanzia e Scuola dell'infanzia/Scuola primaria.

Nella continuità Nido/Scuola dell'infanzia feste, pranzi e giochi fra i bambini sono occasioni di conoscenza e di incontro che introducono e preparano al passaggio da un servizio all'altro.

Nella continuità Scuola dell'Infanzia/Scuola primaria vengono organizzate visite che permettono ai bambini di partecipare ad una mattinata di lavoro alla scuola dell'obbligo per vedere e conoscere nuovi spazi e nuovi amici.

Counselling educativo

Il Pink Panther offre uno sportello di ascolto e consulenza educativa ai genitori che vivono momenti di difficoltà, legato a problematiche educative specifiche e contingenti. Il counsellor professionista offre sostegno e aiuta a cercare soluzioni a problemi la cui natura non è psicopatologica, favorendo un processo di empowerment della persona.

ASILO PINK PANTHER

della Cooperativa Giromondo s.r.l.
via Caduti di Montelungo 1/a - 43123 Parma
telefono 0521/234439
e.mail: info@asilopinkpanther.com
sito web: www.asilopinkpanther.com

WWW.ASILOPINKPANTHER.COM